

fondando scuole, stabilendo nel collegio di Gresham cattedre per l'insegnamento del contrappunto, proteggendo virtuosi, musicografi, compositori che, addetti alla cappella reale, gareggiarono nelle varie manifestazioni della loro arte. Sostenuta dal favore regale, si svolse allora con grande rigoglio la polifonia sacra e profana. Il madrigale, l'*anthem* (equivalente del salmo o dell'antifona), la messa a parecchie voci trovarono anche in Inghilterra cultori eminentissimi, quali William Byrd (1543-1623), John Bull (1563-1628), Orlando Gibbons, che scrissero veri capolavori di musica vocale, in uno stile analogo a quello di Orlando di Lasso e Palestrina.

La passione per la musica penetra a poco a poco in tutti gli ambienti e si crea proseliti fra i cittadini di tutte le classi. Borghesi e aristocratici si dilettacono con giuochi di società, in cui la musica aveva larga parte. Di tal genere erano i « catches », sorta di canzonette a tre o quattro voci, di solito in forma di canone, di cui si trovano saggi nelle opere drammatiche del tempo, come in *Damon and Pythias* di Grimme (1565), in *The old wives: Tale* di Peele (1595), in *The coxcomb*, in *Bonduca* di Beaumont e Fletcher, dove alcuni soldati romani intonano un catch a tre parti, anacronismo curioso per la luce che getta sui costumi popolari dell'epoca.

È dunque in un'atmosfera molto favorevole all'esplicamento della loro personalità che si svolse l'attività di musicisti ottimamente dotati, sia dal punto di vista dell'invenzione, che da quello della preparazione tecnica, come Tommaso Tallis, nato verso il 1510, morto il 23 novembre 1585, che appartenne alla regia cappella di Enrico VIII, di Edoardo VI e delle regine Elisabetta e Maria. Ricordato con molte lodi dalle prime storie musicali inglesi, si distinse specialmente nel genere sacro, e con Byrd diede opera alle prime pubblicazioni musicali apparse in Inghilterra, valendosi della tutela d'un brevetto che gli fu accordato nel 1575. William Byrd, polifonista dal largo volo; Thomas Tomkins (morto nel 1656) allievo di Byrd, era cantore della cappella reale e in seguito divenne organista della cattedrale di Worcester (1620). Lasciò buone composizioni per canto, edite a Londra in due volumi; Orlando Gibbons, nato a Cambridge nel 1583, morto a Canterbury nel 1625, organista e autore di composizioni vocali che ancora oggi si eseguono nelle principali chiese d'Inghilterra. Poco più che ven-